



COMUNE DI PATTADA PROVINCIA DI SASSARI

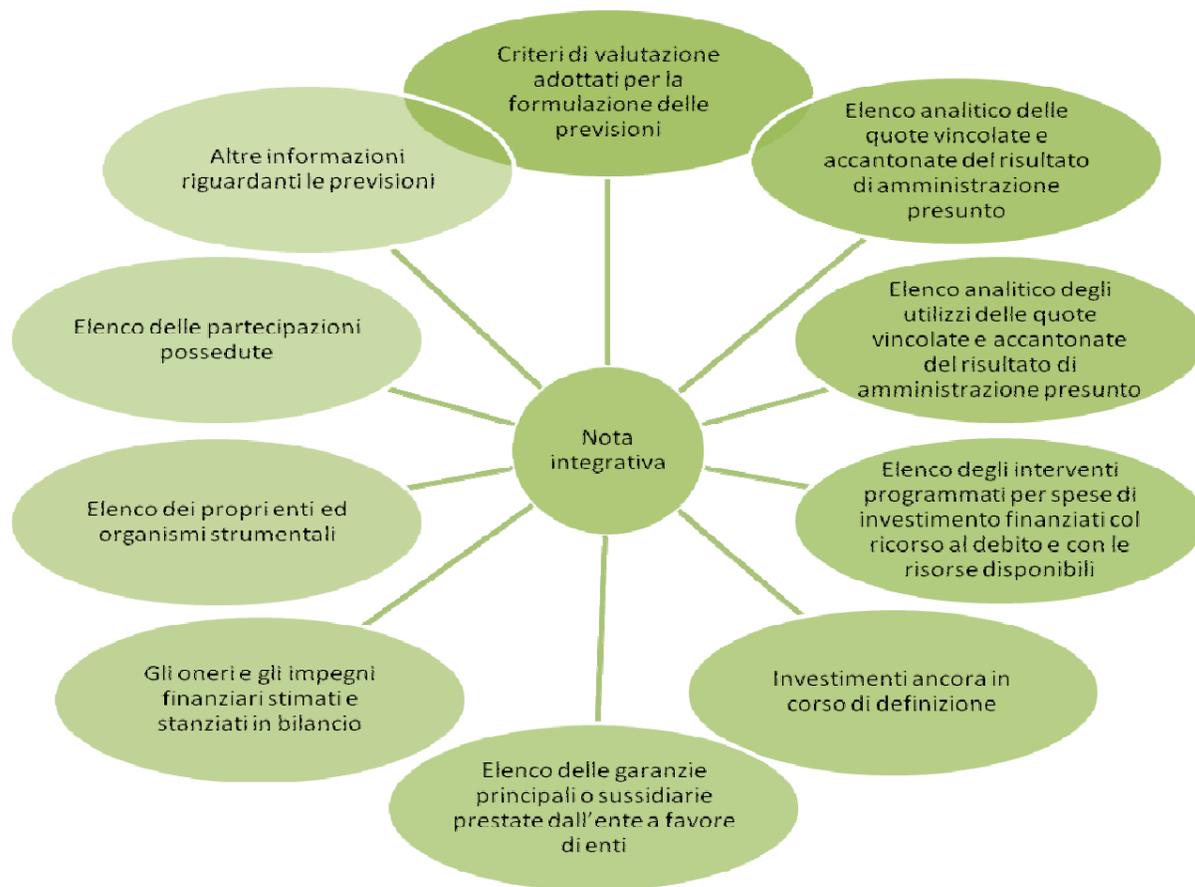
Nota integrativa al bilancio di previsione 2017/2019

1. Premessa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo: i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili; i vincoli derivanti dai trasferimenti; i vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti; i vincoli formalmente attribuiti dall'ente.
 - Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.
 - Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti", ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

- Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti.
 - Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio".
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo: i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili; i vincoli derivanti dai trasferimenti; i vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti; i vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sul proprio sito internet, fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del DLgs n. 267/2000;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- a) alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- b) agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

La nota integrativa indica l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione, la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio, a patto che risultino rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria.

In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.

2. Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative approvate nel Documento Unico di Programmazione (DUP) .

3. Gli stanziamenti del bilancio

I valori complessivi del bilancio di previsione sono quelli riportati nella seguente tabella:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.721.483,76	957.666,49	940.803,49	940.779,26	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	3.819.871,28	2.926.780,45	2.787.314,24	2.719.623,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.006.476,10	1.642.729,08	1.647.481,57	1.685.778,72			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	760.860,71	474.831,04	354.831,04	250.068,72					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.187.040,61	6.568.068,81	2.567.164,22	335.882,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	4.628.489,54	6.568.068,81	2.567.164,22	335.882,54
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.675.861,18	9.643.295,42	5.510.280,32	3.212.509,24	Totale spese finali	8.448.360,82	9.494.849,26	5.354.478,46	3.055.505,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	148.446,16	148.446,16	155.801,86	157.003,52
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	982.027,85	918.402,96	918.402,96	918.402,96	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	964.269,64	918.402,96	918.402,96	918.402,96
Totale titoli	9.657.889,03	10.561.698,38	6.428.683,28	4.130.912,20	Totale titoli	9.561.076,62	10.561.698,38	6.428.683,28	4.130.912,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.657.889,03	10.561.698,38	6.428.683,28	4.130.912,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.561.076,62	10.561.698,38	6.428.683,28	4.130.912,20
Fondo di cassa finale presunto	96.812,41								

3.1 Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Il legislatore introduce una distinzione tra entrate ricorrenti e non ricorrenti, meglio precisate nel punto 9.11.3 del Principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Dalla lettura del suddetto punto del principio contabile applicato si evince come l'obiettivo del legislatore sia stato quello di tenere separate le entrate ordinarie o ripetitive da quelle straordinarie o "non ripetitive", partendo dal presupposto che sono considerate "ricorrenti" quelle fonti di finanziamento che si caratterizzano per una ripetitività nel corso degli anni.

Ad esempio si può ritenere ricorrente un'entrata che si presenta con continuità in almeno un certo numero di esercizi con importi costanti nel tempo.

Al contrario sono da considerare "non ricorrenti" quelle entrate la cui previsione è limitata ad uno o più esercizi. Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti ai sensi del richiamato principio le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;

- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi.

3.2 Gli equilibri di bilancio

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle seguenti tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Per la parte corrente e parte capitale i risultati sono quelli riportati nella seguente tabella:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.075.226,61 0,00	2.943.116,10 0,00	2.876.626,70 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.926.780,45 0,00 20.773,49	2.787.314,24 0,00 25.224,96	2.719.623,18 0,00 28.937,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	148.446,16 0,00 0,00	155.801,86 0,00 0,00	157.003,52 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.568.068,81	2.567.164,22	335.882,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.568.068,81 0,00	2.567.164,22 0,00	335.882,54 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

3.3 Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di bilancio

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle causate con la manovra di bilancio. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

3.1.1 Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'ente esprime la potestà impositiva nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono, quindi, entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 957.666,49 previsioni di competenza , previsioni di cassa € 1.586.615,32

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	Residui presunti 2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 1				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	739.025,28	597.042,53	580.179,53	580.155,30
Tipologia 102				
Tipologia 103				
Tipologia 104				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	24.791,99	360.623,96	360.623,96	360.623,96
Tipologia 302				
TOTALE TITOLO 1	763.817,27	957.666,49	940.803,49	940.779,26

Il gettito **IMU**, è stato stimato in € 246.863,00

determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- dall' approvazione delle aliquote IMU nella misura del 0.76 % per gli altri immobili,

Il gettito **TASI**, è stato stimato in € 0.00

determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della Legge 147/2013;
- della delibera di approvazione delle aliquote TASI (azzeramento delle aliquote) lo stanziamento è stato previsto in € 0,00

Il gettito **TARI** è stato previsto in € 290.318,79. Le tariffe della TARI saranno determinate sulla base:

- del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 641 a 668 della Legge n. 147/2013;
- del metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il gettito della **TOSAP permanente e temporanea** (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) è stato stimato in € 12.000,00tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupate sia temporanee che permanente e in linea con i valori risultanti dal pre-rendiconto 2016.

3.1.2 Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Sono fondi che lo Stato, la Regione la Provincia conferiscono al Comune in via continuativa o straordinaria per l'esercizio delle sue funzioni.

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa €**1.642.729,08** in linea con gli stanziamenti previsti per l'esercizio 2016.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 2				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	333.747,02	1.642.729,08	1.647.481,57	1.685.778,72

Tipologia 102				
Tipologia 103				
Tipologia 104-105				
Totale Titolo 2	333.747,02	1.642.729,08	1.647.481,57	1.685.778,72

3.1.3 Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di tributi; comprendono, ad esempio, eventuali utili di aziende collegate o profitti ricavati dall'erogazione dei servizi pubblici o dall'affitto di beni immobili comunali a soggetti terzi.

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di €

Questo titolo è composto dalle seguenti tipologia di entrata:

DESCRIZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL 31.12.2016	STANZIAMENTO BILANCIO 2017	STANZIAMENTO BILANCIO 2018	STANZIAMENTO BILANCIO 2019
TITOLO 3				
Totale Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	255.140,66	429.753,30	309.753,30	205.719,40
Totale Tipologia 200 Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
Totale Tipologia 300 Interessi attivi	1.605,53	1.200,00	1.200,00	1.200,00
Totale Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	29.283,48	43.877,74	43.877,74	43.149,32
TOTALE TITOLO 3	286.029,67	474.831,04	354.831,04	250.068,72

Entrate dalla vendita di servizi

La previsione di entrata dell'esercizio 2017 di questa categoria ammonta a € 429.753,30

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2017 in questa categoria di entrata ammonta a euro 1.200,00a seguito delle

disposizioni contenute nella legge di stabilità 2016 che ha reso infruttifero i conti di tesoreria.

Altre entrate da redditi da capitale

La previsione dell'esercizio 2017 di questa categoria di entrata è pari a € 0.00

Rimborsi in entrata

La previsione dell'esercizio 2017 è di € 43.877,74

3.3.4 Titolo 1 Spesa corrente + Titolo 2 Spesa in conto capitale

Le spese correnti riguardano la gestione quotidiana dell'ente e l'erogazione dei servizi comunali.

Le spese correnti e in conto capitale dell'esercizio 2017 classificate secondo il livello delle missioni/programmi

MISSIONE 1	PROGRAMMA	STANZIAMENTO ANNO 2017	STANZIAMENTO ANNO 2018	STANZIAMENTO ANNO 2019	
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	52.595,27	52.222,12	51.906,97	
	Segreteria generale	287.666,38	287.666,38	284.478,96	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	75.041,34	73.141,34	71.919,11	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	44.143,05	36.143,05	35.803,96	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.291.915,27	143.901,50	90.169,53	
	Ufficio tecnico	210.132,33	200.132,33	197.561,86	
	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	86.916,22	89.916,22	86.735,28	
	Statistica e sistemi informativi				
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
	Risorse umane				
	Altri servizi generali	963.94236	244.542,45	216.919,63	
	Totale Missione 1		3.012.352,22	1.124.665,39	1.035.495,30

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO ANNO 2017	STANZIAMENTO ANNO 2018	STANZIAMENTO ANNO 2019
2.Giustizia	Uffici giudiziari	6.155,47	6.155,47	6.000,00
	Casa circondariale e altri servizi			
	Totale Missione 2	6.155,47	6.155,47	6.000,00
3.Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	198.221,75	198.221,75	190.544,48
	Sistema integrato di sicurezza urbana			
	Totale Missione 3	198.221,75	198.221,75	190.544,48
4.Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	45.045,39	45.045,39	44.000,00
	Altri ordini di istruzione non universitaria	2.363.051,84	64.330,37	50.500,00
	Istruzione universitaria			
	Istruzione tecnica superiore			
	Servizi ausiliari all'istruzione	105.427,07	104.502,13	102.973,29
	Diritto allo studio			
	Totale Missione 4	2.520.176,06	213.877,89	197.473,29
5.Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Valorizzazione dei beni di interesse storico			
	Attività culturali e interventi diversi nel	58.328,52	56.328,52	56.328,52
	Totale Missione 5	58.328,52	56.328,52	56.328,52
6.Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero	256.233,41	33.952,36	32.984,98
	Giovani			
	Totale Missione 6	256.233,41	33.952,36	32.984,98
7.Turismo	Sviluppo e valorizzazione del turismo	53.165,02	52.955,00	52.735,23
	Totale Missione 7	53.165,02	52.955,00	52.735,23
8.Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	277.934,38	27.182,21	26.393,53
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	4.036,84	4.036,84	4.036,84
	Totale Missione 8	281.971,22	31.219,05	30.430,37
9.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo			
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	574.919,90	110.200,00	110.100,00
	Rifiuti	261.104,34	261.104,34	247.179,64
	Servizio idrico integrato	162.151,06	2.162.156,66	4.208,76
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	41.722,59	9.000,00	9.000,00
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche			
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni			
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	Totale Missione 9	1.039.897,89	2.542.461,00	370.588,40

MISSIONE	PROGRAMMA	STANZIAMENTO ANNO 2017	STANZIAMENTO ANNO 2018	STANZIAMENTO ANNO 2019
10.trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario			
	Trasporto pubblico locale	266,59	266,59	
	Trasporto per vie d'acqua			
	Altre modalità di trasporto			
	Viabilità e infrastrutture stradali	685.524,73	142.737,80	131.845,31
	Totale Missione 10	685.791,32	143.004,39	131.845,31
11.Soccorso civile	Sistema di protezione civile			
	Interventi a seguito di calamità naturali			
	Totale Missione 11			
12.Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
	Interventi per la disabilità	80.000,00	80.000,00	80.000,00
	Interventi per gli anziani			
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	15.000,00		
	Interventi per le famiglie	28.000,00		
	Interventi per il diritto alla casa			
	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.086.894,78	711.863,28	711.423,78
	Cooperazione e associazionismo			
	Servizio necroscopico e cimiteriale	124.752,12	124.029,93	122.410,81
	Totale Missione 12	1.334646,90	915.893,21	913.834,59
14.Sviluppo economico e competitività	Industria, PMI e artigianato			
	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori			
	Reti ed altri servizi di utilità	1.375,94	1.342,97	1.307,44
	Totale Missione 14	1.375,94	1.342,97	1.307,44
15.Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
	Formazione professionale			
	Sostegno all'occupazione			
	Totale Missione 15			
16.Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare			
	Caccia e pesca			
	Totale Missione 16			
17.Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche			
	Totale Missione 17			
18.Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
	Totale Missione 18			

19.Relazioni internazionali	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo			
	Totale Missione 19			
20. Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	46.533,54	34.401,46	35.937,81
	FCFE			
	Altri fondi			
	Totale Missione 20	46.533,54	34.401,46	35.937,81
50.Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	148.446,16	155.801,86	157.003,52
	Totale Missione 50	148.446,16	155.801,86	157.003,52
60.Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazioni di tesoreria			
	Totale Missione 60			

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2017-2018-2019:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI BILANCIO ANNO 2017	PREVISIONI BILANCIO ANNO 2018	PREVISIONI BILANCIO ANNO 2019
	Titolo 1 – Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	771.472,53	770.572,53	768.585,73
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	52.151,36	52.151,36	51.904,54
103	Acquisto di beni e servizi	912.047,95	847.496,46	813.151,17
104	Trasferimenti correnti	911.831,13	869.339,93	847.650,66
107	Interessi passivi	82.187,42	74.891,72	66.925,28
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	10.539,82	3.539,82	2.539,82	2.500,00
110	Altre spese correnti	186.550,24	170.322,42	168.905,80
	TOTALE TITOLO 1	2.926.780,45	2.787.314,24	2.719.623,18

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro. Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:
 - all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
 - all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

	Spesa triennio 2011/2013	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019
intervento 01	800.506,20	771.472,53	770.572,53	768.585,73
intervento 03	5.852,77	6.114,38	6.114,38	6.000,00
irap	41.063,62	52.151,36	52.151,36	51.904,54
altre da specificare				
Totale spese di personale	847.422,59	829.738,27	828.838,27	826.490,27
spese escluse	128.989,28	203.463,82	202.563,82	200.330,20
Spese soggette al limite(comm. 557 o 562)	718.433,31	626.274,45	626.274,45	626.160,07
spese correnti	2.786.265,82	2.926.780,45	2.787.314,24	2.719.623,18
incidenza sulle spese correnti	25,78	21,40	22,47	23,02

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2017 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alle spese per le tasse auto- mobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2017 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2017 ed è riferita alle spese per trasferimenti .

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel (vedi piano ammortamento).

Altre spese per redditi di capitale

Le altre spese per redditi di capitale sono previste per l'esercizio 2017 sono riferite alle spese per diritti reali di godimento e servitù onerose e dagli oneri finanziari derivanti dall'estinzione anticipata di prestiti.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2017 in euro 3.539,82 riferite ai rimborsi per spese di personale in comando/distacco, a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

3.3.5 Titolo 4 Rimborso di prestiti

L'accensione di mutui comporta, dall'inizio dell'ammortamento fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di capitale e interessi. La quota interessi viene registrata tra le spese correnti.

Il piano di ammortamento per l'esercizio 2017 si riferisce alle seguenti posizioni debitorie:

MUTUANTE	FINALITÀ/ DATA CONCESSIONE	MUTUO	DEBITO RESIDUO 31.12.2017	Q.TA CAP.	Q.TA INT.
Cassa Depositi e prestiti	Opere settore energetico 2012	6002355/00	250.035,39	10.750,36	12.601,64
Cassa Depositi e prestiti	Debiti fuori Bilancio 2009	4536609/00	52.650,73	3.185,17	2.312,81
Cassa Depositi e prestiti	Debiti fuori Bilancio 2009	4532168/00	266.457,08	15.692,84	12.786,80
Cassa Depositi e prestiti	Impianti sportive 2004	4465944/00	40.326,91	4.582,64	1.741,34
Cassa Depositi e prestiti	Riqualificazione urbana 2004	4449430	124.593,13	13.941,20	5.889,78
MEF	Caserma 2003	4392593/00	309.110,06	40.875,72	14.683,78
MEF	Piazza Senighedda 1999	4348367/00	11.950,22	4.513,90	601,02
MEF	Cimitero 1999	4344965/00	12.642,40	4.775,35	635,85
MEF	Edilizia scolastica 1999	4326526/00	51.108,72	19.304,98	2.570,48
Cassa Depositi e prestiti	Opere idriche 1998	4302506/00	9.144,58	5.852,44	582,34
Cassa Depositi e prestiti	Impianti sportive 1996	4285703/01	193.226,00	9.877,92	11.739,54
Cassa Depositi e prestiti	Debiti fuori Bilancio 1995	4266293/08	138.154,16	7.909,16	8.406,14
Cassa Depositi e prestiti	Viabilità e trasporti 1995	4266293/06	18.890,45	1.081,45	1.149,41
Cassa Depositi e prestiti	Opere idriche 1995	4266293/05	25.238,04	1.444,85	1.535,63
Cassa Depositi e prestiti	Edilizia scolastica 1995	4266293/04	7.657,49	438,38	465,92
Cassa Depositi e prestiti	Centro sociale 1995	4266293/03	9.036,93	517,35	549,87
Cassa Depositi e prestiti	Opere idriche 1995	4266293/02	25.524,88	1.461,27	1.553,09
Cassa Depositi e prestiti	Riqualificazione urbana 1995	4266293/01	29.691,38	1.699,80	1.806,60
Cassa Depositi e prestiti	Mattatoio 1995	4266293/00	9.456,46	541,38	575,38

TOTALE					
--------	--	--	--	--	--

TOTALE DEBITO RESIDUO AL 31.12.2017 € 1.584.895,01
 TOTALE RATA QUOTA CAPITALE ANNO 2017 € 148.446,16
 TOTALE RATA QUOTA INTERESSI ANNO 2017 € 82.187,42

3.3.6 Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di € 6.568.068,61

3.3.7 Titolo 6 Prestiti

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel ;

Sono spese di investimento quelle che determinano un incremento del patrimonio dell'ente e/o azienda di riferimento. Sono spese, pertanto, che intervengono nel processo produttivo e/o erogativo di un'azienda o di un ente locale per un periodo ripetuto di anni

In relazione agli investimenti previsti si osserva che:

1. il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale;
2. lo schema di programma triennale opere pubbliche è stato adottato con atto n. 79 del 28.09.2016 e pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi
3. nello stesso schema di programma sono indicate:
 - a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
 - b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
 - c) gli accantonamenti previsti dal D.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

3.3.9 Partite di giro

Le partite di giro dall'esercizio 2017 hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a due novità:

- *Split payment* – Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della Legge di stabilità 2015, le PA acquirenti di beni e servizi non in qualità di soggetto passivo IVA, devono versare direttamente all'Erario l'imposta loro addebitata dai fornitori. L'introduzione dello Split payment interessa le partite di giro.
- Nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel - Dal 1° gennaio 2015 il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del D.lgs. 267/2000, vengano contabilizzati con scritture finanziarie tra le partite di giro.

3.4 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

1. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) si costituirà in sede di assestamento al Bilancio apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo.

3.5 Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2017 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di

dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione è pari almeno al 70% nel 2017 , nel 2018 è pari almeno all'85% e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo”.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

1. individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione;
2. calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi;
3. determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Fondo crediti di dubbia esigibilità 2017

	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	597.042,53	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	597.042,53			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,0000
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	360.623,96	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
1000000	TOTALE TITOLO 1	957.666,49	0,00	0,00	
	Trasferimenti correnti				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.642.729,08	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000

	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				0,0000 0,0000
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.642.729,08	0,00	0,00	
	Entrate extratributarie				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	429.753,30	19.069,58	19.069,58	0,0443
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,0000
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.200,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	43.877,74	1.703,90	1.703,90	0,0388
3000000	TOTALE TITOLO 3	474.831,04	20.773,48	20.773,48	
	Entrate in conto capitale				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	6.171.564,32	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	6.171.564,32	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE				0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	350.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE				0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	350.000,00	0,00	0,00	0,0000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	46.504,49	0,00	0,00	0,0000
4000000	TOTALE TITOLO 4	6.568.068,81	0,00	0,00	
	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE		9.643.295,42	20.773,48	20.773,48	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		-	20.773,48	20.773,48	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		-	0,00	0,00	

4. Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 – Elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Il rendiconto di gestione esercizio 2016 non è stato ancora approvato .

Le risultanze finali non hanno evidenziato alcun disavanzo di amministrazione.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	1.066.257,93
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	114.146,91
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	4.203.313,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	4.258.802,28
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-8.920,14
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	17.288,84
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2017	1.098.706,78
+	Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	1.098.706,78

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.098.706,78

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

4. Elenco enti e organismi strumentali

Ai sensi dell'art. 11-ter del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

- a) servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b) istruzione e diritto allo studio;
- c) ordine pubblico e sicurezza;
- d) tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e) politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f) turismo;
- g) assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h) sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i) trasporti e diritto alla mobilità;
- j) soccorso civile;
- k) diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l) tutela della salute;
- m) sviluppo economico e competitività;
- n) politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o) agricoltura, politiche agroalimentari e pesca;
- p) energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q) relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r) relazioni internazionali.

Enti strumentali controllati

Nono esistono enti strumentali controllati del Comune di Pattada

Enti strumentali partecipati

Non esistono enti strumentali partecipati del Comune di Pattada

5. Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale, si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Società controllate

Non esistono società controllate del Comune di Pattada

Società partecipate

Non esistono società partecipate del Comune di Pattada